



UNIVERSITETI KATOLIK
ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË



Co-funded by
the European Union



Università di Foggia



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Microcredito nel Contesto della Microfinanza

Luca Grilli

Dipartimento di Economia & Data Analytics and Artificial Intelligence Lab,
Università di Foggia
email: luca.grilli@unifg.it

Modulo Jean Monnet

“Microcredito in Albania come strumento di coesione sociale nel contesto
dell’UE (MAISCO–EU)”

Le Strutture Finanziarie del Microcredito

Analisi del Capitolo 2: Capitalizzazione, Debito Istituzionale e Rischio di
Liquidità

La Piramide del Finanziamento

Capitale Proprio (Equity)

La base della piramide. Costituito da risorse dei soci, donazioni e utili reinvestiti.

- **Funzione 1:** Assorbire le perdite inattese (rischio di credito).
- **Funzione 2:** Soddisfare i requisiti regolamentari di adeguatezza patrimoniale (solvibilità).

Debito (Debt)

Il motore dell'espansione. Essenziale per moltiplicare l'impatto sociale.

- **Depositi:** Fonte stabile per le IMF "deposit-taking".
- **Debito Istituzionale:** Prestiti da banche di sviluppo e fondi specializzati (per IMF non bancarie).

Le Fonti di Finanziamento



Depositi dei Clienti

Risorsa a costo relativamente basso che rafforza la fiducia e l'ancoraggio comunitario.
Accessibile solo a IMF con licenza bancaria.



Wholesale Funding

Finanziamento all'ingrosso da attori globali (Banca Mondiale, EBRD) o agenzie governative.
Vitale per la crescita su larga scala.



MIVs

Microfinance Investment Vehicles: Fondi specializzati che raccolgono capitali da investitori istituzionali per investirli in portafogli di IMF.

Il Ruolo dei MIVs

Blended Finance

I MIVs agiscono come veicoli di finanza mista, combinando capitali pubblici e privati (fondi pensione, fondazioni) per sostenere il settore.

Il Dibattito sulla Commercializzazione

Sebbene abbiano permesso una crescita enorme, i MIVs richiedono rendimenti finanziari.

Questo spinge le IMF verso una maggiore efficienza ma aumenta il rischio di **Mission Drift**: la tentazione di trascurare i clienti più poveri per soddisfare le aspettative



I Rischi Finanziari Critici



Rischio di Cambio

Critico per le IMF che ricevono prestiti in valuta forte (USD/EUR) ma operano in valuta locale debole. Una svalutazione aumenta il costo reale del debito.



Rischio di Liquidità

La capacità di far fronte ai propri obblighi a breve termine. Gestito attraverso l'Asset Liability Management (ALM).



Asset Liability Management (ALM)



Il Disallineamento delle Scadenze

Il rischio principale è il **Maturity Mismatch**:

- **Attività (Assets):** Prestiti ai clienti a medio termine (es. 24-36 mesi).
- **Passività (Liabilities):** Debiti a breve termine (es. linee revolving a 6 mesi).

Se il finanziatore non rinnova la linea di credito, l'IMF deve ripagare il debito prima di aver incassato i rimborsi dai clienti, rischiando la crisi di liquidità.

Indicatori di Salute Finanziaria

4:1

Leverage Ottimale

Un rapporto di leva finanziaria controllato (Debito/Equity) indica una crescita sostenibile. Un leverage eccessivo amplifica le perdite e segnala fragilità.

100%

Obiettivo OSS

Operational Self-Sufficiency: Il punto in cui i ricavi coprono tutti i costi. Attesta la maturità dell'IMF e la sua indipendenza dai sussidi strutturali.

Domande?

Approfondiamo i temi della gestione del rischio e della struttura del capitale.

✉ microfinanza@esempio.it

Domande e Approfondimenti

Discussione aperta sui temi trattati: il trade-off tra
impatto e profitto.

Luca Grilli

Dipartimento di Economia & Data Analytics and Artificial Intelligence Lab,
Università di Foggia
email: luca.grilli@unifg.it